

DD.b

DESIGNDIFFUSION
BAGNO&BENESSERE

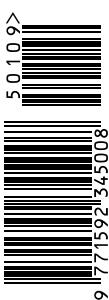
*109

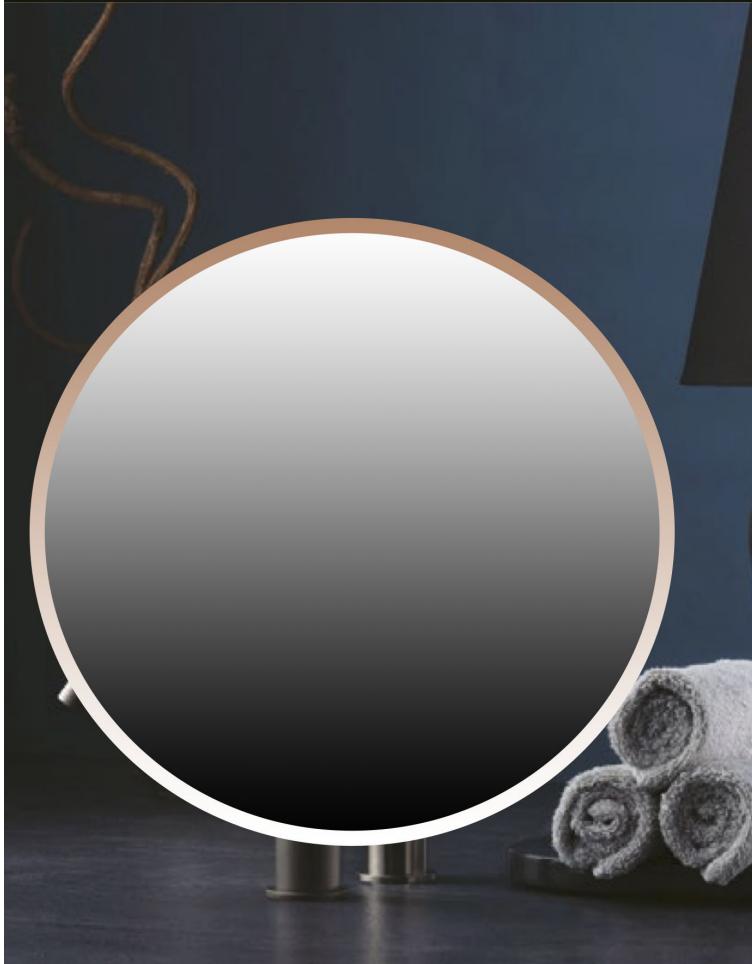
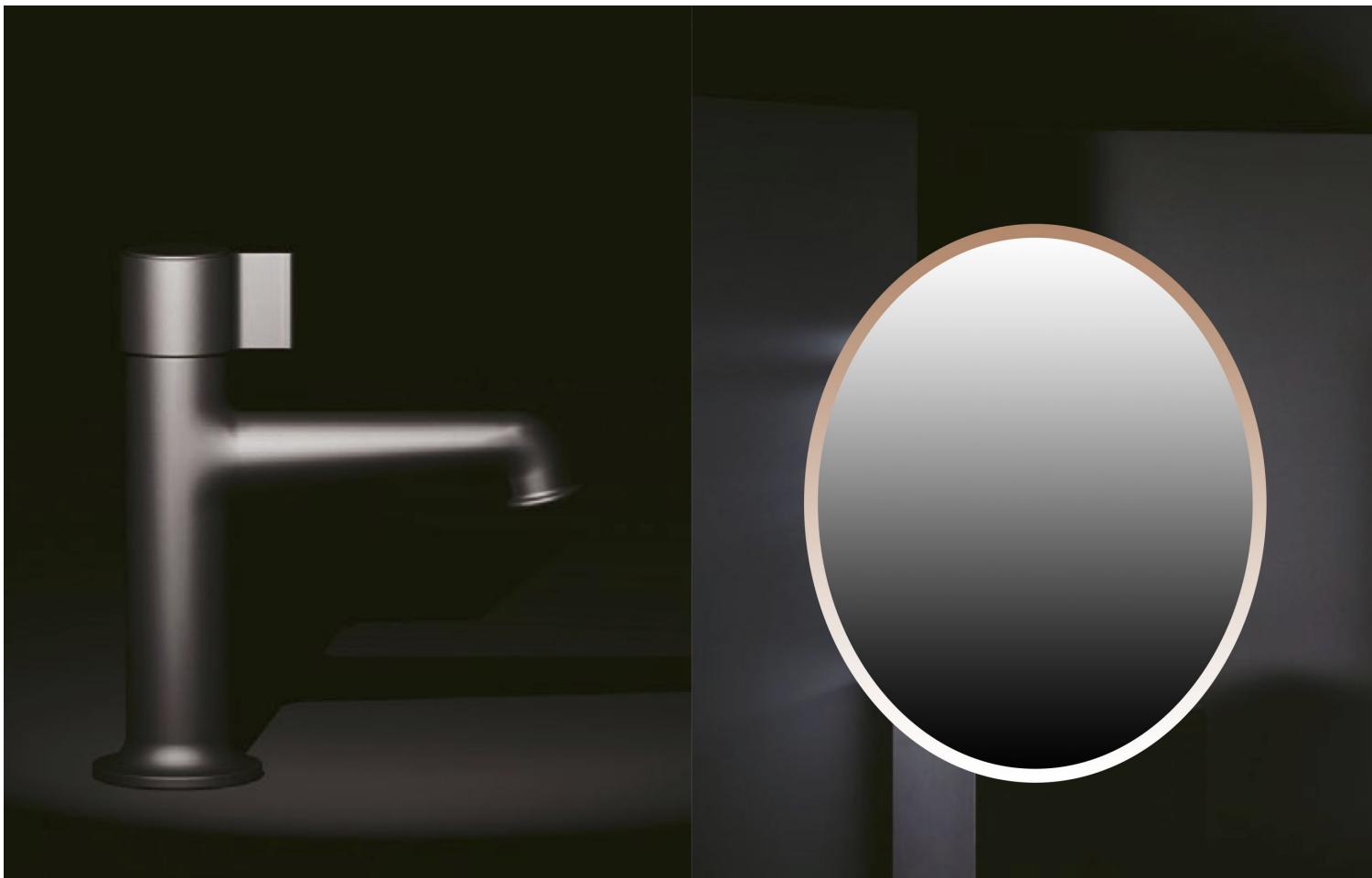
SPA story: saune,
idromassaggio,
piscine e
accessori fitness

**Riflessioni
sull'acqua**

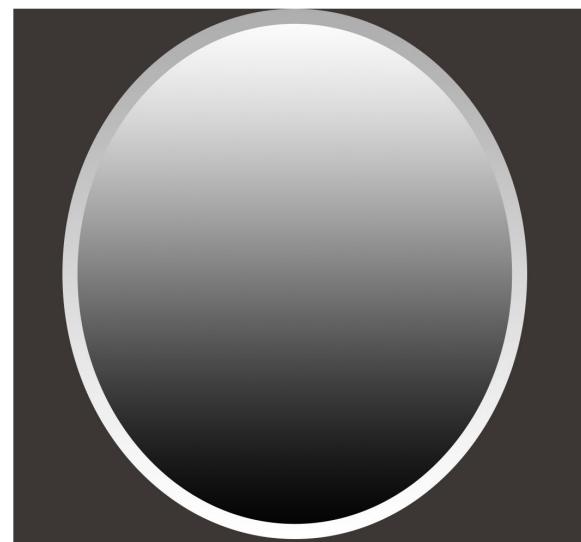
**Le tendenze
del benessere:
tre moodboard
di stile**

dailyroutine





In alto a sinistra, il rubinetto
Flora firmato da Vincent
Van Duysen per **Fantini**
Rubinetti delineato da
un'estetica industriale intrisa di
sensibilità moderna; ;



[altruism]



Acquerello di Marco Carini
in mostra nello showroom di Fantini.

Watercolor by Marco Carini on display in the Fantini showroom.

Nel nostro Paese, l'acqua scivola tra le mani, scontata, facile come un respiro. Ma nel mondo, per tanti, è una lotta, un desiderio che non arriva mai. E noi, qui, chiusi nei nostri giorni senza peso, parliamo di sostenibilità, come se fosse un gioco, dimenticando che per tanti, troppi, l'acqua è un grido muto, una sete che non si placa. Tanto più oggi con la crisi climatica e la desertificazione che sta minacciando persino il nostro Mezzogiorno. Dimentichiamo che per milioni di persone nel mondo, l'acqua non è solo una risorsa, è una lotta quotidiana per la vita.

È una battaglia che, alcune aziende del settore, hanno fatto propria mettendo in atto soluzioni concrete. Aziende che, con il loro impegno, stanno portando l'acqua dove non c'è, trasformando le sfide in opportunità e creando sistemi che permettono a intere comunità di accedere a questo bene vitale. Un esempio concreto è Fantini, che dal 2012 ha avviato l'iniziativa "100 Fontane: Fantini for Africa", che ha portato alla realizzazione di 20 km di acquedotto e 21 fontane nel villaggio di Masango, in Burundi. Un nuovo capitolo del progetto ha preso vita di recente con l'architetto Marco Carini, che ha ideato

"Favole d'acqua", un racconto poetico che unisce gioco e magia delle forme d'acqua. I rubinetti magici, realizzati in legno in 99 esemplari a forma di Libellula, diventano simbolo di leggerezza e poesia, e il ricavato della loro vendita sosterrà i bambini dell'orfanotrofio della Missione delle Sorelle della Carità a Masango. Portare l'acqua dove non c'è è la missione anche della We Are Water Foundation, un'iniziativa del Gruppo Roca, che fin dalla sua creazione si è impegnata con progetti che vanno ben oltre la protezione ambientale, portando

solidarietà a chi è colpito dalla carenza di acqua e servizi igienici e contribuendo ad alleviare le conseguenze di questa ingiustizia. Grazie al coinvolgimento di enti regolatori, architetti, designer, sviluppatori e operatori, la We Are Water Foundation crea una rete di collaborazioni che promuovono l'adozione di buone pratiche nella gestione dell'acqua, affrontando uno dei problemi più urgenti a livello globale. Attraverso iniziative come queste, la fondazione non solo sensibilizza, ma anche trasformare le sfide legate all'acqua in opportunità di sviluppo e crescita sostenibile, migliorando la qualità della vita delle comunità più vulnerabili. Infine, c'è Laufen, che insieme all'associazione svizzera senza scopo di lucro Harrison's Primary School, ha supportato la scuola omonima vicino a Mombasa, in Kenya, fornendo servizi igienici moderni e funzionali a oltre 200 studenti e membri dello staff. Situata in una zona con scarse precipitazioni e infrastrutture limitate, la scuola si affidava a latrine rudimentali. Laufen ha donato sei WC innovativi "save!", introducendo un approccio sostenibile alla gestione dell'acqua e dei rifiuti. Questi WC riducono il consumo di acqua, trattano le acque reflue in loco e raccolgono l'urina per riutilizzarla come fertilizzante. Oggi, la scuola beneficia di strutture dignitose, un orto scolastico e un sistema circolare che conserva l'acqua e supporta la produzione alimentare. Inoltre, Laufen ha contribuito a un sistema di trattamento delle feci, utilizzando lombrichi per trasformare i rifiuti in compost e purificando l'acqua per riutilizzarla nel risciacquo dei WC. Un ciclo virtuoso che promuove la sostenibilità e il benessere di tutte le comunità del mondo.

**Dalla scarsità alla speranza:
come iniziative globali
stanno trasformando le risorse
idriche in un'opportunità
di sviluppo e benessere
per le comunità vulnerabili.**

*From scarcity to hope:
how global initiatives
are transforming water
resources into opportunities
for development and well-being
in vulnerable communities.*

Testo di Patrizia Piccinini



In our country, water slips through our fingers, taken for granted, as easy as breathing. But for many around the world, it's a struggle, a desire that never comes. And we, here, wrapped up in our weightless days, talk about sustainability as if it were a game, forgetting that for so many, too many, water is a silent cry, a thirst that cannot be quenched. Now more than ever, with the climate crisis and desertification threatening even our own South. We forget that for millions of people worldwide, water is not just a resource, it's a daily battle for survival. It's a fight that some companies in the sector have made their own by implementing concrete solutions. Companies that, through their commitment, are bringing water to where it's lacking, turning challenges into opportunities, and creating systems that enable entire communities to access this vital resource. A concrete example is Fantini, which since 2012 has launched the "100 Fontane: Fantini for Africa" initiative, leading to the creation of 20 km of aqueduct and 21 fountains in the village of Masango, Burundi. A new chapter of the project came to life recently with architect Marco Carini, who designed "Water Fables," a poetic story that blends play and the magic of water forms. The magical taps, made of wood in 99 dragonfly-shaped versions, become symbols of lightness and poetry, and the proceeds from their sale will support the children of the orphanage at the Mission of the Sisters of Charity in Masango.

Bringing water where it's missing is also the mission of the We Are Water Foundation, an initiative of the Roca Group, which since its creation has been committed to projects that go beyond environmental protection, bringing solidarity to those affected by water and sanitation shortages and alleviating the consequences of this injustice. Through the involvement of regulatory bodies, architects, designers, developers, and operators, the We Are Water Foundation creates a network of collaborations that promote the adoption of best practices in water management, addressing one of the most urgent global issues. Through initiatives like these, the foundation not only raises awareness but also transforms water-related challenges into opportunities for sustainable development, improving the quality of life for the most vulnerable communities. Finally, there's Laufen, which, together with the Swiss non-profit organization Harrison's Primary School, has supported the eponymous school near Mombasa, Kenya, by providing modern and functional sanitation services to over 200 students and staff members. Located in an area with limited rainfall and infrastructure, the school had relied on rudimentary latrines. Laufen donated six innovative "save!" toilets, introducing a sustainable approach to water and waste management. These toilets reduce water consumption, treat wastewater on-site, and collect urine for reuse as fertilizer. Today, the school benefits from dignified facilities, a school garden, and a circular system that conserves water and supports food production. In addition, Laufen contributed to a waste treatment system using earthworms to turn waste into compost and purify water for reuse in toilet flushing. A virtuous cycle that promotes sustainability and community well-being.

Water node



Courtesy Laufen